LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Domenica 29 marzo 2015

RAGAZZI TERRIBILI

NUOVE LEVE IN EVIDENZA

COSÌ GIOVANI, COSÌ PERICOLOSI

Un complice di soli 16 anni era stato arrestato, sempre dai carabinieri, giorni fa dopo l'assalto in una gioielleria

Baby rapinatore finisce in manette

Barletta, aveva assaltato per tre volte una tabaccheria

OPERA DI CONTRASTO Giovanissimi rapinatori, secondo arresto in pochi giorni

● **BARLETTA.** Criminalità, preoccupano le nuove leve sempre più in evidenza. In particolare si sono messi in mostra alcuni giovanissimi rapinatori. Questa volta a finire in manette è stato un 17enne albanese, incensurato che, praticamente, aveva scambiato una tabaccheria di Barletta per una sorta di «bancomat». Per ben tre volte il giovane aveva aggredito e rapinato il titolare della rivendita di tabacchi.

Il 17enne incensurato albanese è stato identificato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Barletta in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei Minorenni di Bari.

L'accusa nei suoi confronti è di rapina aggravata e continuata e porto e detenzione abusiva di arma bianca.

Tre i "colpi" contestati al giovane tutti commessi con lo stesso «modus operandi» il 28 e il 31 gennaio scorsi e il 12 febbraio successivo. Con il volto coperto e armato di un grosso coltello aveva fatto irruzione nell'esercizio commerciale e, dopo aver minacciato il titolare, si era fatto consegnare 700 euro oltre a numerosi biglietti della lotteria istantanea "Gratta e Vinci" per poi fuggire velocemente.

IL COMPLICE - Secondo gli investigatori, l'ultima rapina era stata commessa dal 17enne insieme con un complice 16enne, già arrestato dai militari in flagranza di reato lo scorso 12 marzo per una tentata rapina in una gioielleria di via Carducci, sempre a Barletta.

In quella circostanza il «collega» aveva fatto irruzione nell'esercizio con il volto coperto da un passamontagna e armato di taglierino ma era stato affrontato e messo in fuga dalla ferma reazione della commessa. Il bandito «in erba», sorpreso dall'«accoglienza» riservatagli, aveva quindi abbandonato il negozio ed era fuggito a mani vuote. In seguito era stato arrestato dai carabinieri nella vicina via Canne, nel quartiere «San Giacomo-Sette Frati».

Anche il 16enne, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Bari, era finito nel'Istituto Penitenziario Minorile "Fornelli" di Bari con la pesante accusa tentata rapina aggravata e porto abusivo di arma bianca.

PESANTI ACCUSE -

Anche per quel che riguarda l'arresto del 17enne albanese fondamentali si sono rivelate le indagini dei carabinieri e le immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza della tabaccheria che hanno consentito di identificare il minore trovato in possesso, nel corso di una perquisizione effettuata nella sua abitazione, del tipico coltello con manico verde e dei vestiti riconducibili a quelli utilizzati per le rapine.

Arrestato il 17enne è stato associato presso l'Istituto "Fornelli" di Bari.

TRANI IMPORTANTE INCARICO PER L'EX PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Consiglio nazionale forense Logrieco eletto vicepresidente

Un precedente: Vittorio Malcangi fu presidente del Cnf

● **TRANI.** Francesco Logrieco, molfettese, dell'ordine degli avvocati di Trani (è stato presidente per 7 anni fino allo scorso febbraio), è stato eletto nell'ufficio di presidenza del Consiglio Nazionale Forense, che vede come neo presidente l'avvocato friulano Andrea Mascherin.

Logrieco, 56 anni, è stato eletto vicepresidente e rappresenta il distretto di Corte d'Appello di Bari (ha competenza sui territori dei tribunali di Bari, Trani, Foggia e di Lucera). Nell'ufficio di presidenza sono stati eletti anche Giuseppe Picchioni (vicepresidente-distretto di Bologna), Rosa Capria (consigliere segretario-distretto di Firenze), Giuseppe Gaetano Iacona (tesoriere-distretto di Caltanissetta). Il nuovo plenum del CNF, composto da 33 membri, rimarrà in carica fino al 2019.

«Il nuovo CNF lavorerà per promuovere l'impegno dell'Avvocatura per la ripresa sociale del Paese nel rispetto dei valori e dei principi di una società democratica; questo significa che al centro dell'impegno ci sarà la tutela dei diritti dei cittadini, che non devono essere sacrificati a valori meramente economici - ha dichiarato Mascherin - Con riguardo alle sfide che attendono la professione, è necessario un cambio di marcia verso un'ulteriore modernizzazione della professione, con lo sguardo sempre attento alla tutela dei grandi valori che hanno fatto da sempre dell'Avvocatura il

AVVOCATI Francesco Logrieco

baluardo delle democrazie occidentali».

Al nuovo direttivo del Cnf sono giunte le congratulazioni e gli auguri del Ministro della Giustizia Andrea Orlando: «Sono certo di poter contare sul contributo e sulla preziosa collaborazione del rinnovato Consiglio in vista del lavoro che ancora ci attende per completare la riforma della Giustizia» ha detto il ministro di via Arenula.

Dopo il tranese Vittorio Malcangi, presidente del Cnf negli anni '60, dopo oltre mezzo secolo un altro rappresentante dell'avvocatura pugliese e tranese torna a sedere nell'ufficio di presidenza del Cnf.

[Antonello Norscia]

SETTORE BALNEARE INTERVENTI DI ANTONUCCI E MANOCCHIO

«Piano delle coste, così è come liberalizzare il lavoro nero »

Dure critiche della Cgil al Consiglio regionale

● «Praticamente è come se l'ultimo consiglio regionale pugliese avesse deciso di liberalizzare il lavoro nero». Duro il commento del segretario generale della Cgil Bat, Luigi Antonucci e del segretario generale della Filcams Cgil Bat, Mary Manocchio all'approvazione da parte dell'assise di via Capruzzi della proposta di legge riguardante alcune modifiche al Piano delle coste del 2006 che prevede, tra le altre cose, anche la depenalizzazione delle violazioni commesse dagli operatori balneari.

«Le eventuali inosservanze degli obblighi potrebbero riguardare anche il tema del lavoro e cioè, avere un dipendente in parte "a nero" potrà costare al massimo una sanzione amministrativa e non la decadenza della concessione».

«Si tratta addirittura di un peggioramento del peggior Jobs act che già da solo precarizza il lavoro. In Puglia, dunque, dall'altro ieri l'inosservanza delle norme previste dai contratti nazionali di categoria vale come una semplice multa: già i controlli sono pochissimi, se e quando vengono effettuati poi i gestori degli stabilimenti balneari se la possono cavare pagando una semplice sanzione siamo davvero di fronte alla

FRONTE DEL MARE Un lido

liberalizzazione dell'irregolarità sul tema dell'occupazione in questo comparto».

«È incredibile constatare come parte della maggioranza e dell'opposizione si siano trovate assolutamente d'accordo nell'approvare questo disegno di legge che tiene contente evidentemente le lobby trascurando i diritti dei lavoratori. A loro chi ci pensa? Noi – concludono Manocchio e Antonucci – garantiamo sin da subito che metteremo in atto tutte le azioni per contrastare questo ulteriore attacco alla dignità dei lavoratori».

BARLETTA PRECISAZIONE DEL CONSIGLIERE REGIONALE RUGGIERO MENNEA (PD)

«Nuova caserma dei Vigili del fuoco l'iter procede senza intoppi»

● **BARLETTA.** «L'impegno assunto dal sottosegretario al Ministero dell'Interno, on. Gianpiero Bocci, su mia sollecitazione, sulla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco nell'ex mattatoio non è stato assolutamente disatteso, tant'è che l'iter burocratico procede senza intoppi», precisa Ruggiero Mennea, consigliere regionale del Pd.

«Il Direttore regionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Salvatore Spanò, è stato nominato con decreto RUP per la realizzazione della nuova sede - sottolinea Mennea che prosegue - La Prefettura sta perfezionando l'acquisizione dell'Area con il Comune e l'Agenzia del Demanio. Il progetto definitivo è stato redatto. Sono in esecuzione le ulteriori indagini geognostiche per la redazione del progetto esecutivo da mandare in gara, così da essere pronti con la pubblicazione del bando una volta che l'Agenzia del Demanio ci avrà assegnato l'area, probabilmente nel mese di maggio. Con il comandante provinciale del Vigili del Fuoco, Ing. Vincenzo Ciani, è stato preparato l'accordo quadro con il Comune e la Prefettura di Barletta per ridurre i tempi di esecuzione, dovendo essere condivisa una parte dell'area».

«È evidente che quanto annunciato, ovvero la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco nell'ex mattatoio, affinché il territorio sia dotato di un comando provinciale, non cadrà certamente nel vuoto. Al contrario si sta lavorando per accelerare al massimo le procedure, che sono ovviamente dovute», fa notare il consigliere regionale del Pd.

«Su questo, solo su questo, mi ero impegnato e mi son fatto portavoce con il sottosegretario Bocci. - conclude Mennea - La vicenda del fitto non pagato è un problema completamente diverso che non deve essere utilizzato strumentalmente. Mi impegnerò affinché i Vigili del Fuoco non siano costretti a lasciare l'attuale comando sino a quando non potranno trasferirsi nel nuovo. È un argomento molto serio che va affrontato con il massimo della responsabilità. Ne va della sicurezza dei cittadini. Ed è un argomento di cui non è ammesso alcun uso fazioso».

Ruggiero Mennea

le altre notizie

BARLETTA

IN AEREO DAL 17 AL 21 APRILE

Pellegrinaggio di Fede a Medjugorje

■ Dal 17 al 21 aprile, con la guida di don Francesco Fruscio rettore di San Cataldo e parroco di San Benedetto, è organizzato un pellegrinaggio di fede a Medjugorje che sarà raggiunta in aereo. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla signora Gina 3293461266.

TRANI

CELEBRAZIONI PASQUALI

In cammino con l'Addolorata

■ Proseguono le celebrazioni alla chiesa di Santa Teresa, a cura dell'arciconfraternita dell'Addolorata. Oggi alla Chiesa di Ognissanti benedizione delle palme. A seguire, celebrazione eucaristica in Santa Teresa. Alle 19, "Stabat Mater", concerto-meditazione.

FRONTE ANIMALISTA

Strage di agnelli l'Oipa in piazza

■ Anche oggi, domenica 29 marzo, in piazza della Repubblica, tavolo informativo dell'associazione Oipa contro la strage di agnelli a Pasqua e per una maggiore informazione su alimentazione alternativa a quella animale. I volontari saranno presenti con il loro gazebo ed un agnellino, salvato da morte sicura, dalle 9 alle 21.
Passione vivente alla Madonna di Fatima

OGGI ALLE 20

Passione vivente alla Madonna di Fatima

■ Oggi, domenica 29 marzo, alle 20, in occasione della Domenica delle palme, presso la parrocchia Madonna di Fatima, si terrà la sesta edizione della rappresentazione della Passione vivente. Ingresso libero, da via Sant'Annibale Maria di Francia.